

Telef. 200.351 - 200.451 num. Interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Le voci della città

Un ospedale per Ostia proposto da un lettore

Il tragico caso dello studente Mario Parisini — Non basta un semplice Pronto Soccorso e nemmeno l'esistente clinica privata

Il lettore Sergio Mancini, abitante a Ostia Lido, viale Lido, 24, ha proposto di istituire un ospedale per Ostia Lido. Il caso è stato discusso dal comitato di Ostia Lido, che ha deciso di mandare un telegramma al ministro della Sanità, chiedendo che venga istituito un ospedale per Ostia Lido. Mancini ha scritto al nostro giornale: «Il povero giovane Mario Parisini è morto di cuore a Ostia Lido, dopo aver sofferto per un mese di un grave attacco di cuore. La causa di questo decesso è stata accertata dal medico che ha curato il malato. Si tratta di un caso che ha colpito tutti i cuori di Ostia Lido. Non basta un semplice Pronto Soccorso e nemmeno l'esistente clinica privata per curare un malato di cuore. È necessario che venga istituito un ospedale per Ostia Lido, dove i malati di cuore possano essere curati in modo adeguato. Il costo di un ospedale di questo tipo è di circa 100 milioni di lire. Ma se lo Stato non pensa a questo, perché non si decide la costruzione di un ospedale, tanto che, in questi anni, dai cittadini di Ostia Lido?»

Forse, con le maltonelle nel mare, il malato di cuore non si cura. Esiste una clinica privata, ma a che serve, praticamente? Per salvare la vita di tutti o per curare solo chi può pagare? Perché lo Stato non pensa a questo? Perché non si decide la costruzione di un ospedale, tanto che, in questi anni, dai cittadini di Ostia Lido?»

Il lettore Sergio Mancini, abitante a Ostia Lido, viale Lido, 24, ha proposto di istituire un ospedale per Ostia Lido. Il caso è stato discusso dal comitato di Ostia Lido, che ha deciso di mandare un telegramma al ministro della Sanità, chiedendo che venga istituito un ospedale per Ostia Lido. Mancini ha scritto al nostro giornale: «Il povero giovane Mario Parisini è morto di cuore a Ostia Lido, dopo aver sofferto per un mese di un grave attacco di cuore. La causa di questo decesso è stata accertata dal medico che ha curato il malato. Si tratta di un caso che ha colpito tutti i cuori di Ostia Lido. Non basta un semplice Pronto Soccorso e nemmeno l'esistente clinica privata per curare un malato di cuore. È necessario che venga istituito un ospedale per Ostia Lido, dove i malati di cuore possano essere curati in modo adeguato. Il costo di un ospedale di questo tipo è di circa 100 milioni di lire. Ma se lo Stato non pensa a questo, perché non si decide la costruzione di un ospedale, tanto che, in questi anni, dai cittadini di Ostia Lido?»

Le promozioni dei funzionari capitolini

Pubbllichiamo ampi stralci di una lettera che meriterebbe, se non lo vietasse lo spazio, la pubblicazione integrale. Chi scrive la lettera è un funzionario del servizio Imposte del Comune che si rende interprete dello stato di disagio del titolo di studio della grandissima parte del personale addetto al servizio.

INA-Casa: un nuovo esercizio

Egregio cronista, sono un assegnatario di un alloggio dell'INA-Casa nel complesso del Tuscolano, alla palazzina 70. Entrando in casa, mi ha colpito, quando piove, il molto problematico, lo che abito a pianterreno alcune volte sono entrato in casa dalla finestra, perché l'acqua scende dal portico proprio davanti al portoncino perché la strada è priva di pendenza; inoltre, la fogna non è stata disassata da molto tempo, e quando piove, una poca acqua che vi si intrada.

Lo scrittore Roger Peyrefitte in una recente foto ripresa a San Pietro

Il dott. Pasquale Petote, Pubblico Ministero al Tribunale di Roma, ha chiesto che vengano prosciolti in istruttoria nove dei dodici libri della Capitale, intitolati: «Le chiavi di S. Pietro», «Gli imputati sono 12», «Il libro dello scrittore francese Peyrefitte fu sequestrato per ordine dell'A.G.».

Scoprire il commesso con tutto il "negozio,"

La disavventura di un commerciante - Quattro giovanissimi studenti denunciati per il furto di un'auto

Due i feriti due le versioni

Leri sera, verso le ore 22, si sono presentati al pronto soccorso del Santo Spirito il pittore edile Mario Marri di 21 anni, abitante in via Monte Giordano 13, ed il crumatore Orlando Coppia di 30 anni. Il primo presentava una ferita da taglio al polso sinistro (guancia in una settimana); l'altro aveva un profondo squarcio all'avambraccio sinistro.

Un pensionato solo e sofferente s'uccide col gas alla Garbatella

Perché solo ed ammalato, un pensionato di 76 anni si è ucciso col gas della cucina della sua povera casa. In via Victor Fausto 32, alla Garbatella, il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione della A.G.; le indagini del caso sono state condotte dalla Squadra mobile.

Le case popolari del viale Jonio, 34

Un gruppo di inquilini dell'Istituto case popolari, abitanti al viale Jonio 34, ci scrive una breve lettera per esprimere una lamentela, che ci pare legittima, e per rivolgere all'I.C.P. alcune proposte. La lettera, che è firmata Luigi Taccu, Alfonso Lucchi, Mercedes Franceschini, Antonio Conci e Arturo Mercati, dice:

LE RICHIESTE DEL P.M. NEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Proscioglimento per nove dei libri che diffusero «Le chiavi di S. Pietro»

Il dott. Pasquale Petote, Pubblico Ministero al Tribunale di Roma, ha chiesto che vengano prosciolti in istruttoria nove dei dodici libri della Capitale, intitolati: «Le chiavi di S. Pietro», «Gli imputati sono 12», «Il libro dello scrittore francese Peyrefitte fu sequestrato per ordine dell'A.G.».

Scoprire il commesso con tutto il "negozio,"

La disavventura di un commerciante - Quattro giovanissimi studenti denunciati per il furto di un'auto

Due i feriti due le versioni

Leri sera, verso le ore 22, si sono presentati al pronto soccorso del Santo Spirito il pittore edile Mario Marri di 21 anni, abitante in via Monte Giordano 13, ed il crumatore Orlando Coppia di 30 anni. Il primo presentava una ferita da taglio al polso sinistro (guancia in una settimana); l'altro aveva un profondo squarcio all'avambraccio sinistro.

Un pensionato solo e sofferente s'uccide col gas alla Garbatella

Perché solo ed ammalato, un pensionato di 76 anni si è ucciso col gas della cucina della sua povera casa. In via Victor Fausto 32, alla Garbatella, il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione della A.G.; le indagini del caso sono state condotte dalla Squadra mobile.

Le case popolari del viale Jonio, 34

Un gruppo di inquilini dell'Istituto case popolari, abitanti al viale Jonio 34, ci scrive una breve lettera per esprimere una lamentela, che ci pare legittima, e per rivolgere all'I.C.P. alcune proposte. La lettera, che è firmata Luigi Taccu, Alfonso Lucchi, Mercedes Franceschini, Antonio Conci e Arturo Mercati, dice:

Carnevale (non solo per i bambini)

Tempo di Carnevale, e non solo per i bambini. Al palazzo dei ricevimenti dell'EUR ha avuto grande successo il veglione dei bambini. Organizzato dall'Associazione della stampa romana, domani sarà la volta del «Vegilissimo» dedicato ai grandi al quale interverrà Renato Rascel. I premi saranno ricchissimi. I biglietti si vendono all'ARPA-CIT in Piazza Colonna e all'Associazione della stampa, a Palazzo Marignoli. Da Piazza Venezia all'EUR, trasporto gratuito in pullman.

La pensione entro l'anno chiesta dagli artigiani

Una mozione conclusiva votata all'unanimità — I problemi del credito, dell'energia elettrica e del «mercato» al centro della riunione

Anche se alla Sala dei Commercianti, in piazza Gioacchino Belli, non erano presenti ministri e sottosegretari, gli artigiani di Roma e della provincia hanno dibattuto i problemi scottanti della categoria. Dopo aver denunciato ai cittadini romani l'opinione pubblica la grave situazione nella quale vengono a trovarsi migliaia di artigiani e di aziende artigiane, per l'assenza di congrua al pagamento dei prodotti, l'assenza di credito, l'assenza di energia elettrica, gli artigiani in generale, e di quelli romani in particolare, senza ricevere nulla di quello che avrebbe potuto uscire dal convegno nazionale, che era in corso dalla giornata di sabato a Roma, l'assemblea ha sottolineato — e non poteva farne a meno — che i relatori di quel Convegno (sottosegretari e uomini politici) erano coloro che avevano governato l'Italia in questi anni, e che, per anni, cioè coloro che nella pratica di tutti i giorni, per anni avevano fatto cadere, o avevano fatto cadere, o avevano fatto cadere le istanze della categoria.

Un grave lutto della famiglia Ciai

Un lutto gravissimo ha colpito l'intera famiglia Ciai: dopo lunga malattia si è spento, nella sua abitazione in via dei Vascelli 45, il signor Antonio Ciai, figura affettuosamente nota di artigiano, che aveva una famiglia numerosa, un figlio, il signor Mario Ciai, che era un artigiano di schietti sentimenti democratici, cenatore di Omero Anzilani, che era un artigiano combattente contro i nazisti.

La concorrenza

La situazione è poi ancora aggravata dalla sempre più aperta concorrenza diretta che i grandi imprenditori esercitano sul mercato dei prodotti di artigiani. Una mozione proseguita affermando che la responsabilità di tale situazione deve essere addebitata alla politica economica seguita in questi anni nel nostro Paese, politica che, favorendo le grandi imprese monopolistiche e la loro azione speculativa, ha portato a una concentrazione dei loro mezzi tale da poter loro imporre un prezzo di mercato.

Richiesta concordata

La parola d'ordine che accompagnava sul palco della presidenza dell'assemblea indetta dall'Unione provinciale romana degli artigiani, «una mozione di conciliazione», è stata sottolineata da tutti gli intervenuti al dibattito (e sono stati molti). La mozione è stata approvata all'unanimità, e gli artigiani, è stato detto e ripetuto quando arrivano alla vecchiaia, se prima non capita loro nessuna invalidità, sono sposti costretti a vivere alle spalle dei congiunti o ad andare per elemosina. La situazione è tale da permettere di dire che, se non si fa qualcosa, non solo si perderà il lavoro, ma si perderà anche la vita.

Piccola cronaca

OGGI - Lunedì 17 febbraio 1958 (8-317). S. Donato. Il sole sorge alle ore 7.24. Tramonta alle 17.51. Luna nuova il 18. BOLLETTINI - Meteorologico: Le temperature minime saranno: Roma, 10°C; Napoli, 12°C; Palermo, 10°C; Venezia, 12°C. Tendenza: nuvoloso. Venti: variabili. Precipitazioni: nulle. Mare: moderato. Fiumi: in regola. Sismologia: calma. Incendi: nullo. Infortuni: nullo. Perdite: nulle. Altri: nullo.

DUE ROMANI HANNO FATTO «13» AL TOTO

Cinquantanove fortunati giocatori hanno totalizzato 13 punti al Totocalcio. Due di essi sono romani: si tratta del signor Tonio Falconi, abitante in via Lucio Collio 15 ad Ostia, e di un anonimo che ha giocato la sua schedina nella ricevitoria di via Poerio 142; percepiranno un premio che si aggira intorno ai 4 milioni di lire. Hanno invece totalizzato 12 punti ben 1.195 persone, alle quali spetterà la somma di 198 mila lire circa.

Convocazioni

Partito. Aurelia, alle ore 15 di oggi: attivo femminile con Battigiani e segretario delle sezioni di Roma. Convocazioni per oggi alle ore 19 in Federazione. I responsabili femminili sono convocati alle ore 16 di oggi alle sezioni Montu. Gli organizzatori delle sezioni sono convocati alle ore 19 di oggi presso la sezione Montu (via Frattocini, 10). Convocazioni per il 20 febbraio: alle ore 19 di oggi alle sezioni Montu. Convocazioni per il 20 febbraio: alle ore 19 di oggi alle sezioni Montu.

MARISA ALLASIO E TORATA

La latrice cinematografica Marisa Allasio, è ritornata ieri sera a Roma da New York insieme con la madre.

Carnevale (non solo per i bambini)



Tempo di Carnevale, e non solo per i bambini. Al palazzo dei ricevimenti dell'EUR ha avuto grande successo il veglione dei bambini. Organizzato dall'Associazione della stampa romana, domani sarà la volta del «Vegilissimo» dedicato ai grandi al quale interverrà Renato Rascel. I premi saranno ricchissimi. I biglietti si vendono all'ARPA-CIT in Piazza Colonna e all'Associazione della stampa, a Palazzo Marignoli. Da Piazza Venezia all'EUR, trasporto gratuito in pullman.

La pensione entro l'anno chiesta dagli artigiani

Una mozione conclusiva votata all'unanimità — I problemi del credito, dell'energia elettrica e del «mercato» al centro della riunione

Anche se alla Sala dei Commercianti, in piazza Gioacchino Belli, non erano presenti ministri e sottosegretari, gli artigiani di Roma e della provincia hanno dibattuto i problemi scottanti della categoria. Dopo aver denunciato ai cittadini romani l'opinione pubblica la grave situazione nella quale vengono a trovarsi migliaia di artigiani e di aziende artigiane, per l'assenza di congrua al pagamento dei prodotti, l'assenza di credito, l'assenza di energia elettrica, gli artigiani in generale, e di quelli romani in particolare, senza ricevere nulla di quello che avrebbe potuto uscire dal convegno nazionale, che era in corso dalla giornata di sabato a Roma, l'assemblea ha sottolineato — e non poteva farne a meno — che i relatori di quel Convegno (sottosegretari e uomini politici) erano coloro che avevano governato l'Italia in questi anni, e che, per anni, cioè coloro che nella pratica di tutti i giorni, per anni avevano fatto cadere, o avevano fatto cadere, o avevano fatto cadere le istanze della categoria.

Un grave lutto della famiglia Ciai

Un lutto gravissimo ha colpito l'intera famiglia Ciai: dopo lunga malattia si è spento, nella sua abitazione in via dei Vascelli 45, il signor Antonio Ciai, figura affettuosamente nota di artigiano, che aveva una famiglia numerosa, un figlio, il signor Mario Ciai, che era un artigiano combattente contro i nazisti.

La concorrenza

La situazione è poi ancora aggravata dalla sempre più aperta concorrenza diretta che i grandi imprenditori esercitano sul mercato dei prodotti di artigiani. Una mozione proseguita affermando che la responsabilità di tale situazione deve essere addebitata alla politica economica seguita in questi anni nel nostro Paese, politica che, favorendo le grandi imprese monopolistiche e la loro azione speculativa, ha portato a una concentrazione dei loro mezzi tale da poter loro imporre un prezzo di mercato.

Richiesta concordata

La parola d'ordine che accompagnava sul palco della presidenza dell'assemblea indetta dall'Unione provinciale romana degli artigiani, «una mozione di conciliazione», è stata sottolineata da tutti gli intervenuti al dibattito (e sono stati molti). La mozione è stata approvata all'unanimità, e gli artigiani, è stato detto e ripetuto quando arrivano alla vecchiaia, se prima non capita loro nessuna invalidità, sono sposti costretti a vivere alle spalle dei congiunti o ad andare per elemosina. La situazione è tale da permettere di dire che, se non si fa qualcosa, non solo si perderà il lavoro, ma si perderà anche la vita.

Piccola cronaca

OGGI - Lunedì 17 febbraio 1958 (8-317). S. Donato. Il sole sorge alle ore 7.24. Tramonta alle 17.51. Luna nuova il 18. BOLLETTINI - Meteorologico: Le temperature minime saranno: Roma, 10°C; Napoli, 12°C; Palermo, 10°C; Venezia, 12°C. Tendenza: nuvoloso. Venti: variabili. Precipitazioni: nulle. Mare: moderato. Fiumi: in regola. Sismologia: calma. Incendi: nullo. Infortuni: nullo. Perdite: nulle. Altri: nullo.

DUE ROMANI HANNO FATTO «13» AL TOTO

Cinquantanove fortunati giocatori hanno totalizzato 13 punti al Totocalcio. Due di essi sono romani: si tratta del signor Tonio Falconi, abitante in via Lucio Collio 15 ad Ostia, e di un anonimo che ha giocato la sua schedina nella ricevitoria di via Poerio 142; percepiranno un premio che si aggira intorno ai 4 milioni di lire. Hanno invece totalizzato 12 punti ben 1.195 persone, alle quali spetterà la somma di 198 mila lire circa.

Convocazioni

Partito. Aurelia, alle ore 15 di oggi: attivo femminile con Battigiani e segretario delle sezioni di Roma. Convocazioni per oggi alle ore 19 in Federazione. I responsabili femminili sono convocati alle ore 16 di oggi alle sezioni Montu. Gli organizzatori delle sezioni sono convocati alle ore 19 di oggi presso la sezione Montu (via Frattocini, 10). Convocazioni per il 20 febbraio: alle ore 19 di oggi alle sezioni Montu. Convocazioni per il 20 febbraio: alle ore 19 di oggi alle sezioni Montu.

MARISA ALLASIO E TORATA

La latrice cinematografica Marisa Allasio, è ritornata ieri sera a Roma da New York insieme con la madre.

La pensione entro l'anno chiesta dagli artigiani

Una mozione conclusiva votata all'unanimità — I problemi del credito, dell'energia elettrica e del «mercato» al centro della riunione

Anche se alla Sala dei Commercianti, in piazza Gioacchino Belli, non erano presenti ministri e sottosegretari, gli artigiani di Roma e della provincia hanno dibattuto i problemi scottanti della categoria. Dopo aver denunciato ai cittadini romani l'opinione pubblica la grave situazione nella quale vengono a trovarsi migliaia di artigiani e di aziende artigiane, per l'assenza di congrua al pagamento dei prodotti, l'assenza di credito, l'assenza di energia elettrica, gli artigiani in generale, e di quelli romani in particolare, senza ricevere nulla di quello che avrebbe potuto uscire dal convegno nazionale, che era in corso dalla giornata di sabato a Roma, l'assemblea ha sottolineato — e non poteva farne a meno — che i relatori di quel Convegno (sottosegretari e uomini politici) erano coloro che avevano governato l'Italia in questi anni, e che, per anni, cioè coloro che nella pratica di tutti i giorni, per anni avevano fatto cadere, o avevano fatto cadere, o avevano fatto cadere le istanze della categoria.

Un grave lutto della famiglia Ciai

Un lutto gravissimo ha colpito l'intera famiglia Ciai: dopo lunga malattia si è spento, nella sua abitazione in via dei Vascelli 45, il signor Antonio Ciai, figura affettuosamente nota di artigiano, che aveva una famiglia numerosa, un figlio, il signor Mario Ciai, che era un artigiano combattente contro i nazisti.

La concorrenza

La situazione è poi ancora aggravata dalla sempre più aperta concorrenza diretta che i grandi imprenditori esercitano sul mercato dei prodotti di artigiani. Una mozione proseguita affermando che la responsabilità di tale situazione deve essere addebitata alla politica economica seguita in questi anni nel nostro Paese, politica che, favorendo le grandi imprese monopolistiche e la loro azione speculativa, ha portato a una concentrazione dei loro mezzi tale da poter loro imporre un prezzo di mercato.

Richiesta concordata

La parola d'ordine che accompagnava sul palco della presidenza dell'assemblea indetta dall'Unione provinciale romana degli artigiani, «una mozione di conciliazione», è stata sottolineata da tutti gli intervenuti al dibattito (e sono stati molti). La mozione è stata approvata all'unanimità, e gli artigiani, è stato detto e ripetuto quando arrivano alla vecchiaia, se prima non capita loro nessuna invalidità, sono sposti costretti a vivere alle spalle dei congiunti o ad andare per elemosina. La situazione è tale da permettere di dire che, se non si fa qualcosa, non solo si perderà il lavoro, ma si perderà anche la vita.

Piccola cronaca

OGGI - Lunedì 17 febbraio 1958 (8-317). S. Donato. Il sole sorge alle ore 7.24. Tramonta alle 17.51. Luna nuova il 18. BOLLETTINI - Meteorologico: Le temperature minime saranno: Roma, 10°C; Napoli, 12°C; Palermo, 10°C; Venezia, 12°C. Tendenza: nuvoloso. Venti: variabili. Precipitazioni: nulle. Mare: moderato. Fiumi: in regola. Sismologia: calma. Incendi: nullo. Infortuni: nullo. Perdite: nulle. Altri: nullo.

DUE ROMANI HANNO FATTO «13» AL TOTO

Cinquantanove fortunati giocatori hanno totalizzato 13 punti al Totocalcio. Due di essi sono romani: si tratta del signor Tonio Falconi, abitante in via Lucio Collio 15 ad Ostia, e di un anonimo che ha giocato la sua schedina nella ricevitoria di via Poerio 142; percepiranno un premio che si aggira intorno ai 4 milioni di lire. Hanno invece totalizzato 12 punti ben 1.195 persone, alle quali spetterà la somma di 198 mila lire circa.

Convocazioni

Partito. Aurelia, alle ore 15 di oggi: attivo femminile con Battigiani e segretario delle sezioni di Roma. Convocazioni per oggi alle ore 19 in Federazione. I responsabili femminili sono convocati alle ore 16 di oggi alle sezioni Montu. Gli organizzatori delle sezioni sono convocati alle ore 19 di oggi presso la sezione Montu (via Frattocini, 10). Convocazioni per il 20 febbraio: alle ore 19 di oggi alle sezioni Montu. Convocazioni per il 20 febbraio: alle ore 19 di oggi alle sezioni Montu.

MARISA ALLASIO E TORATA

La latrice cinematografica Marisa Allasio, è ritornata ieri sera a Roma da New York insieme con la madre.

Un pensionato solo e sofferente s'uccide col gas alla Garbatella

Perché solo ed ammalato, un pensionato di 76 anni si è ucciso col gas della cucina della sua povera casa. In via Victor Fausto 32, alla Garbatella, il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione della A.G.; le indagini del caso sono state condotte dalla Squadra mobile.

Le case popolari del viale Jonio, 34

Un gruppo di inquilini dell'Istituto case popolari, abitanti al viale Jonio 34, ci scrive una breve lettera per esprimere una lamentela, che ci pare legittima, e per rivolgere all'I.C.P. alcune proposte. La lettera, che è firmata Luigi Taccu, Alfonso Lucchi, Mercedes Franceschini, Antonio Conci e Arturo Mercati, dice:

Le voci della città

Il lettore Sergio Mancini, abitante a Ostia Lido, viale Lido, 24, ha proposto di istituire un ospedale per Ostia Lido. Il caso è stato discusso dal comitato di Ostia Lido, che ha deciso di mandare un telegramma al ministro della Sanità, chiedendo che venga istituito un ospedale per Ostia Lido. Mancini ha scritto al nostro giornale: «Il povero giovane Mario Parisini è morto di cuore a Ostia Lido, dopo aver sofferto per un mese di un grave attacco di cuore. La causa di questo decesso è stata accertata dal medico che ha curato il malato. Si tratta di un caso che ha colpito tutti i cuori di Ostia Lido. Non basta un semplice Pronto Soccorso e nemmeno l'esistente clinica privata per curare un malato di cuore. È necessario che venga istituito un ospedale per Ostia Lido, dove i malati di cuore possano essere curati in modo adeguato. Il costo di un ospedale di questo tipo è di circa 100 milioni di lire. Ma se lo Stato non pensa a questo, perché non si decide la costruzione di un ospedale, tanto che, in questi anni, dai cittadini di Ostia Lido?»

Le promozioni dei funzionari capitolini

Pubbllichiamo ampi stralci di una lettera che meriterebbe, se non lo vietasse lo spazio, la pubblicazione integrale. Chi scrive la lettera è un funzionario del servizio Imposte del Comune che si rende interprete dello stato di disagio del titolo di studio della grandissima parte del personale addetto al servizio.

INA-Casa: un nuovo esercizio

Egregio cronista, sono un assegnatario di un alloggio dell'INA-Casa nel complesso del Tuscolano, alla palazzina 70. Entrando in casa, mi ha colpito, quando piove, il molto problematico, lo che abito a pianterreno alcune volte sono entrato in casa dalla finestra, perché l'acqua scende dal portico proprio davanti al portoncino perché la strada è priva di pendenza; inoltre, la fogna non è stata disassata da molto tempo, e quando piove, una poca acqua che vi si intrada.

Lo scrittore Roger Peyrefitte in una recente foto ripresa a San Pietro

Il dott. Pasquale Petote, Pubblico Ministero al Tribunale di Roma, ha chiesto che vengano prosciolti in istruttoria nove dei dodici libri della Capitale, intitolati: «Le chiavi di S. Pietro», «Gli imputati sono 12», «Il libro dello scrittore francese Peyrefitte fu sequestrato per ordine dell'A.G.».

Scoprire il commesso con tutto il "negozio,"

La disavventura di un commerciante - Quattro giovanissimi studenti denunciati per il furto di un'auto

Due i feriti due le versioni

Leri sera, verso le ore 22, si sono presentati al pronto soccorso del Santo Spirito il pittore edile Mario Marri di 21 anni, abitante in via Monte Giordano 13, ed il crumatore Orlando Coppia di 30 anni. Il primo presentava una ferita da taglio al polso sinistro (guancia in una settimana); l'altro aveva un profondo squarcio all'avambraccio sinistro.

Un pensionato solo e sofferente s'uccide col gas alla Garbatella

Perché solo ed ammalato, un pensionato di 76 anni si è ucciso col gas della cucina della sua povera casa. In via Victor Fausto 32, alla Garbatella, il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione della A.G.; le indagini del caso sono state condotte dalla Squadra mobile.

Le case popolari del viale Jonio, 34

Un gruppo di inquilini dell'Istituto case popolari, abitanti al viale Jonio 34, ci scrive una breve lettera per esprimere una lamentela, che ci pare legittima, e per rivolgere all'I.C.P. alcune proposte. La lettera, che è firmata Luigi Taccu, Alfonso Lucchi, Mercedes Franceschini, Antonio Conci e Arturo Mercati, dice:

Le voci della città

Il lettore Sergio Mancini, abitante a Ostia Lido, viale Lido, 24, ha proposto di istituire un ospedale per Ostia Lido. Il caso è stato discusso dal comitato di Ostia Lido, che ha deciso di mandare un telegramma al ministro della Sanità, chiedendo che venga istituito un ospedale per Ostia Lido. Mancini ha scritto al nostro giornale: «Il povero giovane Mario Parisini è morto di cuore a Ostia Lido, dopo aver sofferto per un mese di un grave attacco di cuore. La causa di questo decesso è stata accertata dal medico che ha curato il malato. Si tratta di un caso che ha colpito tutti i cuori di Ostia Lido. Non basta un semplice Pronto Soccorso e nemmeno l'esistente clinica privata per curare un malato di cuore. È necessario che venga istituito un ospedale per Ostia Lido, dove i malati di cuore possano essere curati in modo adeguato. Il costo di un ospedale di questo tipo è di circa 100 milioni di lire. Ma se lo Stato non pensa a questo, perché non si decide la costruzione di un ospedale, tanto che, in questi anni, dai cittadini di Ostia Lido?»

Le promozioni dei funzionari capitolini

Pubbllichiamo ampi stralci di una lettera che meriterebbe, se non lo vietasse lo spazio, la pubblicazione integrale. Chi scrive la lettera è un funzionario del servizio Imposte del Comune che si rende interprete dello stato di disagio del titolo di studio della grandissima parte del personale addetto al servizio.

INA-Casa: un nuovo esercizio

Egregio cronista, sono un assegnatario di un alloggio dell'INA-Casa nel complesso del Tuscolano, alla palazzina 70. Entrando in casa, mi ha colpito, quando piove, il molto problematico, lo che abito a pianterreno alcune volte sono entrato in casa dalla finestra, perché l'acqua scende dal portico proprio davanti al portoncino perché la strada è priva di pendenza; inoltre, la fogna non è stata disassata da molto tempo, e quando piove, una poca acqua che vi si intrada.

Lo scrittore Roger Peyrefitte in una recente foto ripresa a San Pietro

Il dott. Pasquale Petote, Pubblico Ministero al Tribunale di Roma, ha chiesto che vengano prosciolti in istruttoria nove dei dodici libri della Capitale, intitolati: «Le chiavi di S. Pietro», «Gli imputati sono 12», «Il libro dello scrittore francese Peyrefitte fu sequestrato per ordine dell'A.G.».

Scoprire il commesso con tutto il "negozio,"

La disavventura di un commerciante - Quattro giovanissimi studenti denunciati per il furto di un'auto

Due i feriti due le versioni

Leri sera, verso le ore 22, si sono presentati al pronto soccorso del Santo Spirito il pittore edile Mario Marri di 21 anni, abitante in via Monte Giordano 13, ed il crumatore Orlando Coppia di 30 anni. Il primo presentava una ferita da taglio al polso sinistro (guancia in una settimana); l'altro aveva un profondo squarcio all'avambraccio sinistro.

Un pensionato solo e sofferente s'uccide col gas alla Garbatella

Perché solo ed ammalato, un pensionato di 76 anni si è ucciso col gas della cucina della sua povera casa. In via Victor Fausto 32, alla Garbatella, il cadavere è stato trasportato all'obitorio a disposizione della A.G.; le indagini del caso sono state condotte dalla Squadra mobile.

Le case popolari del viale Jonio, 34

Un gruppo di inquilini dell'Istituto case popolari, abitanti al viale Jonio 34, ci scrive una breve lettera per esprimere una lamentela, che ci pare legittima, e per rivolgere all'I.C.P. alcune proposte. La lettera, che è firmata Luigi Taccu, Alfonso Lucchi, Mercedes Franceschini, Antonio Conci e Arturo Mercati, dice:

Le voci della città

Il lettore Sergio Mancini, abitante a Ostia Lido, viale Lido, 24, ha proposto di istituire un ospedale per Ostia Lido. Il caso è stato discusso dal comitato di Ostia Lido, che ha deciso di mandare un telegramma al ministro della Sanità, chiedendo che venga istituito un ospedale per Ostia Lido. Mancini ha scritto al nostro giornale: «Il povero giovane Mario Parisini è morto di cuore a Ostia Lido, dopo aver sofferto per un mese di un grave attacco di cuore. La causa di questo decesso è stata accertata dal medico che ha curato il malato. Si tratta di un caso che ha colpito tutti i cuori di Ostia Lido. Non basta un semplice Pronto Soccorso e nemmeno l'esistente clinica privata per curare un malato di cuore. È necessario che venga istituito un ospedale per Ostia Lido, dove i malati di cuore possano essere curati in modo adeguato. Il costo di un ospedale di questo tipo è di circa 100 milioni di lire. Ma se lo Stato non pensa a questo, perché non si decide la costruzione di un ospedale, tanto che, in questi anni, dai cittadini di Ostia Lido?»

Le promozioni dei funzionari capitolini

Pubbllichiamo ampi stralci di una lettera che meriterebbe, se non lo vietasse lo spazio, la pubblicazione integrale. Chi scrive la lettera è un funzionario del servizio Imposte del Comune che si rende interprete dello stato di disagio del titolo di studio